



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

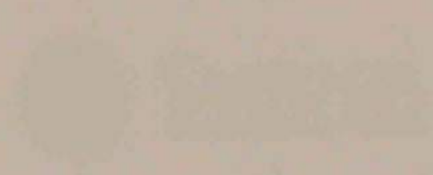
Dipartimento di Italianistica e Spettacolo
Guida dello Studente

Corso di Laurea Triennale in

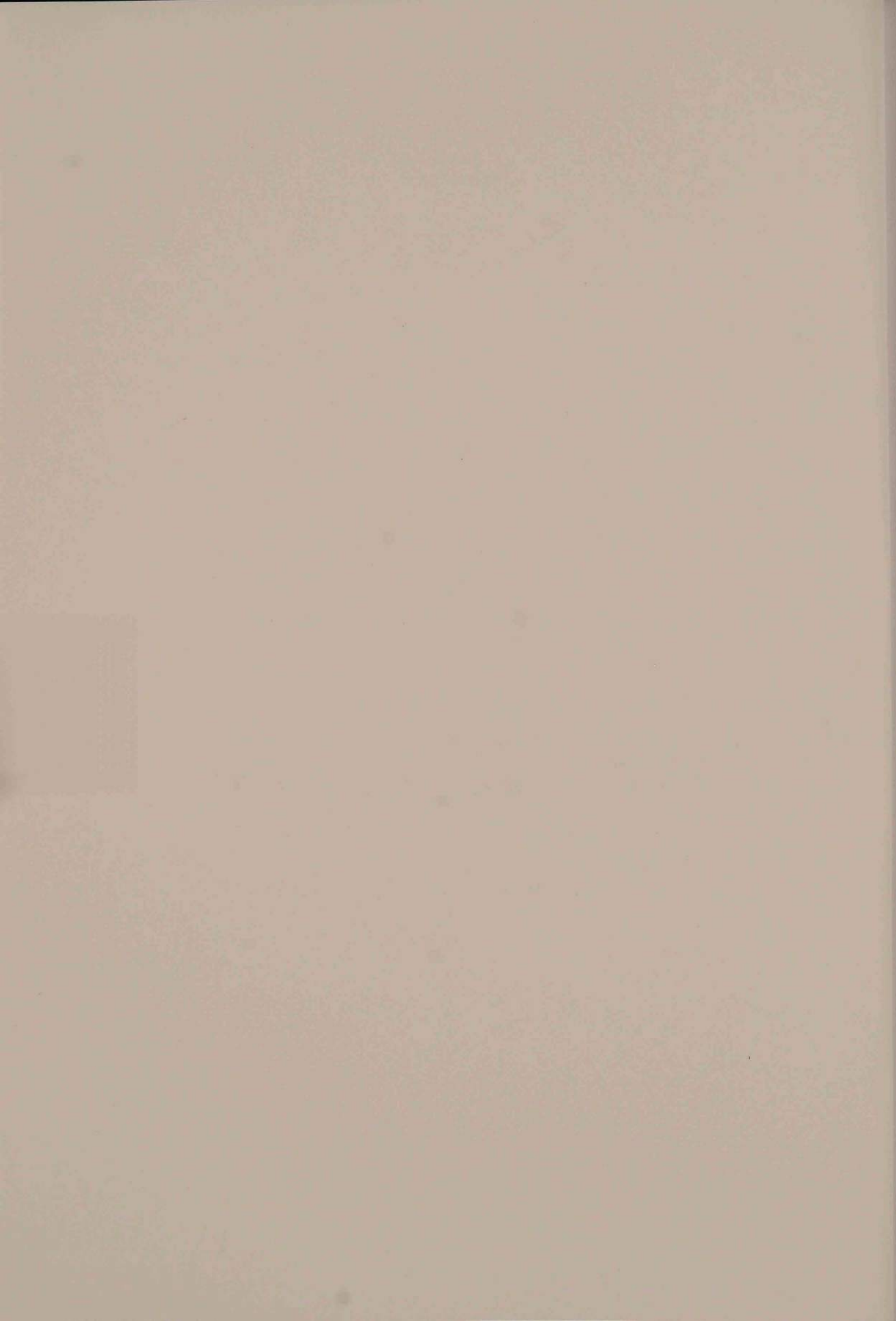


Facoltà di lettere e Filosofia
Anno Accademico 2008 - 2009





THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.



DIPARTIMENTO
DI ITALIANISTICA
E SPETTACOLO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Corso di laurea triennale in
Studi Italiani
(Classe di Laurea V in Lettere)

www.disp.let.uniroma1.it

BULZONI EDITORE

*La Guida è pubblicata
a cura di Emilio Bartoli*

Dipartimento di Italianistica e Spettacolo
Facoltà di Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
P.le Aldo Moro 5 00185 Roma
tel. 06/49913786/787
fax: 00339.(0)6.491609, 49913684
e-mail: disp@uniroma1.it
<http://www.disp.let.uniroma1.it>

Anno Accademico 2008-2009

Corso di laurea triennale in

STUDI ITALIANI

Cod. 12352

Presidente: prof.ssa Giulia Natali

Dipartimento di Italianistica e spettacolo (III piano, studio 1)

E-mail: giulia.natali@uniroma1.it

Ufficio Informazioni:

Dipartimento di Italianistica e spettacolo (III piano) tel. 06/49913786

Sito internet del Corso di laurea: www.disp.let.uniroma1.it

INDICE DELLA GUIDA

7	Docenti del Corso di Laurea
16	Avvertenze
17	Moduli Didattici 2008/2009
19	Letteratura italiana L-FIL-LET/10
32	Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/11
36	Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/13
44	Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/14
45	Informatica/Altre attività formative
51	Ordinamenti didattici
53	Gli obiettivi formativi
57	Offerta formativa 2006/2007; 2007/2008; 2008/2009 Curriculum in <i>Studi culturali italiani</i>
65	Offerta formativa 2006/2007; 2007/2008; 2008/2009 Curriculum in <i>Lingua e letteratura italiana</i>

I docenti del Corso di laurea

Al Corso di laurea in Studi Italiani afferiscono i seguenti docenti del Dipartimento di Italianistica e Spettacolo:

Docenti	Settori scientifico-disciplinari
Marina Beer	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Mirko Bevilacqua	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Silvana Cirillo	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
Gianfranco Crupi	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Carla De Bellis	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Massimiliano Mancini	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Giulia Natali	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Maria Rosaria Olivieri	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea (in congedo)
Italo Pantani	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Rosanna Pettinelli	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Angela Piscini	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (in congedo)
Amedeo Quondam	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Pasquale Stoppelli	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

Profili dei Docenti

Marina Beer

Professore Associato in Letteratura italiana. Una parte fondamentale della sua esperienza di docente e di studiosa si è compiuta presso istituzioni non italiane in Italia e all'estero (Columbia University; University of Chicago; Northwestern University; Harvard University Center for Renaissance Studies "Villa I Tatti"). Ha svolto inoltre attività di giornalista letteraria, critica teatrale e traduttrice letteraria dall'inglese, dal francese e dal tedesco ed è presente come divulgatrice culturale in eventi organizzati in sedi istituzionali a Roma e altrove. I suoi principali ambiti di ricerca sono la letteratura italiana del Rinascimento, il romanzo cavalleresco e il libro di cavalleria e la bibliografia dei romanzi cavallereschi a stampa; l'*Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto; la poesia storica del Quattrocento e del Cinquecento; il sogno nella letteratura rinascimentale; aspetti e questioni della letteratura italiana del Rinascimento (*ut pictura poësis*; trattati sul comportamento; oralità e scrittura; i volgarizzamenti del romanzo greco; le poetesse). Ha inoltre lavorato e continua a lavorare sulla letteratura dell'Ottocento e del Novecento, con contributi su: la poesia di G.G.Belli; la narrativa italiana dell'Ottocento e la questione femminile; Ippolito Nievo; i rapporti tra letteratura italiana e costruzione della nazione (forme e linguaggio della poesia civile); Italo Svevo e la presenza ebraica nella letteratura italiana; Primo Levi e la letteratura italiana ed europea della Shoah; scrivere la memoria: l'autobiografia italiana, modelli, storia, scrittura.

Mirko Bevilacqua

Professore Associato in Letteratura italiana. Si è occupato in prevalenza della novellistica tre-quattrocentesca, della letteratura dell'Ottocento e del Novecento e di teoria letteraria. Ha pubblicato, tra l'altro: *La critica e Quasimodo* (1976); *L'ideologia letteraria del Decameron* (1978); un'edizione non commentata del *Decameron* (1980); *Sette modi di fare critica* (1983); *Passaggi novecenteschi* (1985); e, nelle edizioni Semar, *Il vocio di comare erba. Poesie di Marie de la Laude* (1995).

Silvana Cirillo

Professore Associato in Letteratura italiana moderna e contemporanea. Giornalista pubblicista, critica letteraria, critica di danza e teatro, ha pubblicato il volume *Corpo teatro danza* per la Shakespeare & Company ed., 1981. Per sette anni, fino al 2001, ha curato per il Teatro Ar-

gentina di Roma, assieme ad una équipe di docenti e operatori del settore letteratura-teatro, la *Settimana da leggere: sei giorni dedicati alla letteratura del 900*. Ha collaborato per anni come consulente culturale al programma culturale di RAI 1 *Il Paginone*, curando i dibattiti e firmando tra l'altro 10 puntate dedicate alle grandi firme del giornalismo italiano, progettate assieme al giornalista Gaetano Afeltra. Ha anche pubblicato per Einaudi Scuola il volume *Dal giornalismo alla Letteratura*. Ha organizzato e diretto per la regione Lazio il Corso di Alta Formazione in Giornalismo e comunicazione, che si è svolto presso il Dipartimento di Italianistica e Spettacolo nell'a.a. 2005-06. Attualmente è redattrice e collaboratrice della rivista quadrimestrale di letteratura contemporanea "Avanguardia" (direttori F. Bernardini e A. Mastropasqua), accesa nell'anno 1995. Per il 2007-08 è stata promotrice del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario della Nascita di Tommaso Landolfi, istituito dal Ministero dei Beni culturali. Dal 1978 è iscritta all'Albo nazionale dei giornalisti pubblicisti. Si occupa da sempre di Letteratura e Arte d'avanguardia. Ha pubblicato testi e saggi su *Scrittori fantastici e surrealisti italiani* (per la *Storia generale della letteratura italiana* in XII vol. a c. di Borsellino-Pedullà, Rizzoli-Larousse, 2000); ha curato le *Opere complete* di Cesare Zavattini e l'epistolario *Una cento mille lettere* per la Bompiani. Ha scritto libri su Alberto Savinio (*Casa la vita*, Bulzoni, Roma; *Alberto Savinio*, Bruno Mondadori, Milano) e saggi su Buzzati, Landolfi, de Chirico, Delfini, Malerba, Zavattini, Ortese, Gli Immaginatisti, Gallian, Masino, Viani, Savinio, raccolti nel volume *Nei dintorni del Surrealismo*, Editori Riuniti, Roma 2006. Nel 2003 ha curato tre libri di Cesare Zavattini: *Zavattini parla di Zavattini*, Bulzoni, Roma (ristampa dell'intervista uscita nel 1980 presso Lerici), pref. di Luigi Malerba, introd. di S. Cirillo; *Io sono il diavolo e Ipocrita 1943*, Tascabili Bompiani, Milano; *Parliamo tanto di me*, introduzione, cronologia, bibliografia di S. Cirillo, Tascabili Bompiani, Milano. Ha ideato e curato il volume di autori vari, *Il comico nella letteratura italiana*, Donzelli ed., Roma 2005.

Gianfranco Crupi

Ricercatore confermato di Letteratura italiana. Ha specifiche competenze nelle discipline linguistiche e letterarie (soprattutto in ambito cinquecentesco) oltre che in quelle bibliografiche e biblioteconomiche (Master in direzione e gestione di biblioteca e specializzazioni in *digital library* e in *knowledge management*). Svolge corsi e moduli di letteratura italiana, di storia del libro e di informatica umanistica.

Carla De Bellis

Ricercatrice, insegna Letteratura italiana nel Dipartimento di Italianistica e Spettacolo dal 1975, e da qualche anno anche Critica letteraria e Letterature comparate. I suoi scritti vertono sulla letteratura del Cinquecento e del Settecento e sulla poesia e la narrativa contemporanee. Sia nella didattica che nella ricerca la sua attività si applica soprattutto alle varie fasi della tradizione lirica, alla speculazione critico-teorica sulla poesia e al rapporto tra la poesia e le altre arti.

Ha partecipato a vari Congressi internazionali e ha tenuto lezioni e conferenze presso la Columbia University di New York, l'Università di Los Angeles, la Florida State University, l'Università di Waseda a Tokyo, l'Università Von Humboldt di Berlino, l'Università di Toronto, e in Polonia presso le Università di Varsavia, Cracovia e Breslavia.

Ha ideato e realizzato nel 2000 l'ampio Progetto culturale *Le Arti in gara. Roma nel Settecento*, con il coinvolgimento delle Accademie di Santa Cecilia, di San Luca e dell'Arcadia.

Ha collaborato alla fondazione e alla programmazione del Corso di laurea in Studi Italiani.

Alcune pubblicazioni: *Giordano Bruno: la parola e il "vedere" nei prologhi del "Candelaio"* (1980); *Esperimenti e metodi del Laboratorio di poesia di Elio Pagliarani* (1981); *Astri, gemme e arti medico-magiche nello "Speculum lapidum" di Camillo Leonardi* (1985); *Il giardino dei ragionamenti. Note sugli "Asolani" di Pietro Bembo* (1988); *Miti e forme della lirica d'amore di "Eccò 'a morte?" di Albino Pierro* (1989); *La forma in fuga e il discorso. Nella scrittura di Lamberto Pignotti* (1989); *Il "modus" oraziano e la riflessione di Gianvincenzo Gravina sulla poesia* (1994); *L'acqua e lo specchio. Nel "disordine" di Vera Cacciatore* (1996); *In poesia e in pittura: il corpo iconico dei miti* (1999); *Le Arti nello specchio della Poesia. Sei sonetti di Benedetto Menzini* (2000); *"Da rei ministri e da gravezze afflitto..." . Il pontificato di Clemente XI e le voci satiriche di Pasquino* (2002); *La Musica nel sogno arcadico della Poesia. Dai testi teorici di Gian Vincenzo Gravina e di Giovan Mario Crescimbeni* (2007).

Massimiliano Mancini

Ricercatore confermato di Letteratura italiana. Dedicava da tempo i suoi studi all'evoluzione delle forme metriche della poesia italiana, con particolare riferimento ai generi di imitazione classicistica, dagli esperimenti rinascimentali alla poesia carducciana. Alcuni suoi lavori sono dedicati alla poesia romanesca del Belli. La sua attività didattica si è svolta negli anni su vari argomenti di letteratura italiana dalle Origini all'Ottocento e con la cura di

numerose tesi di laurea. Redige la rivista letteraria "L'Abaco" e cura la sezione bibliografica manzoniana per la "Rassegna della letteratura italiana". Collabora all'Edizione Nazionale delle *Opere* di Benedetto Croce.

Giulia Natali

Professore Associato di Letteratura italiana. Svolge la sua attività didattica presso il Dipartimento di Italianistica e Spettacolo dall'anno 1977. È presidente del corso di laurea in Studi italiani e membro del collegio di Dottorato di ricerca in Italianistica. La sua attività scientifica si è concentrata sul Trecento (il Boccaccio delle *Rime*, del periodo napoletano e del *Corbaccio*; i rapporti intrattenuti con Petrarca), sul petrarchismo tassiano ed alfieriano, sull'influsso di Tasso nei *Canti* di Leopardi, sul romanzo tardo-ottocentesco e dei primi del Novecento; con una varietà di approccio (filologico, inter- ed intratestuale, storico-interpretativo), tuttavia unificata dal prevalere dell'interesse critico nei confronti delle ragioni del testo. Ha inoltre a lungo collaborato con «La rassegna della letteratura italiana», con recensioni apparse nella sezione bibliografica *Trecento*.

Mariarosaria Olivieri

Ricercatore confermato di Letteratura italiana moderna e contemporanea. Insegna Sociologia della letteratura. Ha svolto ricerche sul Novecento, occupandosi sia dei rapporti tra letteratura e giornalismo, pubblicando il volume *Tra libertà e solitudine. Saggi su letteratura e giornalismo femminile: Matilde Serao, Sibilla Aleramo, Clotilde Marghieri* (1990); sia delle origini del Futurismo con saggi su Morasso, Palazzeschi, Marinetti. Sul problema delle avanguardie e del romanzo, ha scritto su P.P. Pasolini e ha curato il volume *Immagini riflesse. Studi sul moderno in letteratura* (2000). Sul tema dei carteggi ha pubblicato su riviste interventi critici ed ha curato il volume delle *Lettere a Giovanni Papini e Clotilde Marghieri di G.A. Borgese* (1988). Sul rapporto tra le culture e sul tema dell'identità delle stesse ha scritto *Per una cultura europea*, Napoli, E.S.I., 2002, che raccoglie lettere inedite di Borgese a Otto von Taube, Thomas Mann e Klaus Mann. I suoi studi sul romanzo del novecento, italiano e straniero, sono raccolti nel volume *Narrare l'immagine. L'invadenza dell'immagine nel romanzo moderno e postmoderno*, Roma, Lithos, 2006.

Italo Pantani

Ricercatore confermato di Letteratura italiana. Ha soprattutto dedicato la sua attività di ricerca alla tradizione poetica, e in particolare a quella tra XIV e XVI secolo. Oltre a vari contributi su periodici, opere collettive e

atti di convegni, in cui ha sondato la cultura poetica di autori come Della Casa e Carducci, e di ambienti come la Padova del '300, la Ferrara estense e la Rimini malatestiana (tema quest'ultimo di una relazione tenuta nel dicembre 2006 presso la UCLA, University of California, Los Angeles), ha pubblicato i volumi: *Biblia. Biblioteca del libro italiano antico. La biblioteca volgare 1: Libri di poesia* (1996); «*La fonte d'ogni eloquenzia*». *Il canzoniere petrarchesco nella cultura poetica del Quattrocento ferrarese* (2002); *L'amoroso messer Giusto da Valmontone* (2006), autore sul quale nello stesso anno ha organizzato un convegno. Vari i suoi interventi sul piano divulgativo: coautore dell'opera *Storia e testi della letteratura italiana* diretta da G. Ferroni (2001-05), ha redatto per il consorzio universitario ICON un corso di letteratura italiana dedicato a *L'età medievale* (2000), e diverse voci di materia letteraria per l'aggiornamento *XXI Secolo* dell'*Enciclopedia Treccani*.

Rosanna Pettinelli Alhaique

Professore Ordinario di Letteratura italiana. Ha come principale settore di interesse la cultura umanistico-rinascimentale, nel suo doppio versante latino e volgare, ma la sua attività didattica e di ricerca va dal Trecento al Settecento. Svolge corsi di Letteratura italiana e, dall'a.a. 2002-03, partecipa, per le Altre attività formative, al modulo di Storia del Libro. È membro, in rappresentanza della Macroarea 3, del Senato Accademico dell'Università di Roma "La Sapienza" e, presso il Ministero degli Affari Esteri, della Commissione per la Promozione della Cultura Italiana all'Esteri. Fa parte del Savio Collegio dell'Accademia dell'Arcadia ed è socio corrispondente dell'Istituto di Studi Romani e della Deputazione Abruzzese di Storia Patria. Pubblicazioni: *Tra antico e moderno. Roma nel primo Rinascimento*, Roma, Bulzoni, 1991; *Orazio e Ariosto*, in *Orazio e la letteratura italiana*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1994, pp. 89-110; *Linee della critica ariostesca dal 1950 ad oggi*, Appendice a W. BINNI, *Metodo e poesia di Ludovico Ariosto e altri studi ariosteschi*, a cura di R. Alhaique Pettinelli, Firenze, La Nuova Italia, 1996, pp. 423-61; *La critica nell'età umanistica*, in *Storia della critica letteraria in Italia*, a cura di G. Baroni, Torino UTET, 1997, pp. 116-74; *Ludovico Ariosto*, in *Enciclopedia oraziana*, vol. III, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1998, pp. 95-100; *Angelo Poliziano e Giovanni Pico nella riflessione critica di primo Cinquecento*, in *Angelo Poliziano poeta scrittore filologo*, Atti del convegno internazionale di studi (Montepulciano 3-6 novembre 1994), Firenze, Le Lettere, 1998, pp. 541-50; *Storia contemporanea e tradizioni del genere nella letteratura cavalleresca del Cinquecento*, in

Storiografia e poesia nella cultura medioevale, Atti del Colloquio “Storiografia e poesia nella cultura medioevale” (Roma, 21-23 febbraio 1990), Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1999, pp. 97-117; *Francesco Arsilli e i “poetae urbani”*, in *L’umana compagnia. Studi in onore di Gennaro Savarese*, a cura di R. Alhaique Pettinelli, Roma, Bulzoni, 1999, pp. 27-35; *Presenze eterodosse in cataloghi di letterati della prima metà del Cinquecento*, in *Presenze eterodosse nel Viterbese tra Quattro e Cinquecento* (Atti del Convegno Internazionale – Viterbo 2-3 dicembre 1996), Roma, Archivio Guido Izzi, 2000, pp. 105-21; *Ariosto “altissimo platonico”: una proposta di lettura del Furioso nel secondo Cinquecento*, in *Confini dell’Umanesimo letterario. Studi in onore di Francesco Tateo*, Roma, Roma nel Rinascimento, 2003, pp. 1337-55; *Forme e percorsi dei romanzi di cavalleria*, Roma, Bulzoni, 2004; *La “critica letteraria” in ottave: cataloghi di letterati nei testi romanzeschi in ottava rima prima e dopo il “Furioso”*, in *Filologia e interpretazione. Studi di letteratura italiana in onore di Mario Scotti*, a c. di M. Mancini, Roma, Bulzoni, 2006, pp. 161-84.

Angela Piscini

Ricercatore confermato di Letteratura italiana. Ha lavorato su letteratura, teatro e critica dal '500 al '900, con particolare riguardo all'edizione del testo e alla ricerca biografica (Fr. Leoni, *La commedia del geloso*, Roma, Bulzoni, e L. Pirandello, *L'esclusa*, Milano, Garzanti, entrambi a cura di A. Piscini). Ha collaborato al *Dizionario biografico degli Italiani* con voci su Folengo, Gelli, Domenichi ed altri letterati cinquecenteschi. Sulla poesia maccheronica ha pubblicato *Per allegri segni. Alcune recenti edizioni di testi prefolenghiani*, in “Filologia e critica”, a. IV, n.2-3. Ha studiato il romanzo italiano del primo '900 (Boine, Slataper, Pea, Papini, Cicognani) e gli epistolari di alcuni protagonisti della vita intellettuale del tempo (Prezzolini, Cecchi, Papini): G. Prezzolini-P. Marrucchi, *Carteggio 1902-1918*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura; A. Piscini, *Cecchi modernista?*, in *Sylva. Studi in onore di N. Borsellino*, Roma, Bulzoni, 2002.

Amedeo Quondam

Professore Ordinario di Letteratura italiana. È Presidente dell'ADI (Associazione degli Italianisti italiani) e del Centro di studi “Europa delle Corti” (di cui ha promosso la trentennale attività, curando gli atti di molti suoi seminari e convegni); dirige il CIBIT (Biblioteca Italiana Telematica). Le sue ricerche si sono rivolte all'edizione critica e commentata di testi letterari dal Cinquecento al Settecento (Castiglione, Trissi-

no, Guazzo, Contile, Sergardi, Gravina); alle problematiche della tipografica cinquecentesca; a diverse questioni inerenti le istituzioni e i modelli del Rinascimento e della lunga durata del Classicismo come tipologia culturale dell'Antico regime. Fra i suoi libri si segnalano: *Cultura e ideologia di Gianvincenzo Gravina* (1968); *Petrarchismo mediato. Per una critica della forma antologia* (1974); *La parola nel labirinto. Società e scrittura nel Manierismo a Napoli* (1975); *Le carte messaggere. Retorica e modelli di comunicazione epistolare per un indice dei libri di lettere del Cinquecento* (1981); *Il naso di Laura. Lingua e poesia lirica nella tradizione del Classicismo* (1991); *Rinascimento e Classicismo. Materiali per l'analisi del sistema culturale di Antico regime* (1999); *Questo povero cortegiano. Castiglione, il libro, la storia* (2000); *Cavallo e cavaliere. L'armatura come seconda pelle del gentiluomo moderno* (2003); *Petrarca l'italiano dimenticato* (2004); *Tre inglesi, l'Italia, il Rinascimento. Sondaggi sulla tradizione di un rapporto culturale e affettivo* (2006).

Pasquale Stoppelli

Professore ordinario di Filologia della letteratura italiana. Ha anche insegnato nelle Università di Salerno e dell'Aquila. È autore di edizioni critiche di testi letterari di area quattro cinquecentesca. Altri centri di interesse: la filologia attributiva; la filologia dei testi a stampa; la lessicografia; le applicazioni informatiche ai testi letterari. Principali pubblicazioni: G. S. degli Arienti, *Novelle porretane*, a cura di P. Stoppelli, L'Aquila, Japadre, 1975; *Malizia Barattone (Giovanni di Firenze) autore del "Pecorone"*, "Filologia e critica", II, 1977; C. Castelletti, *Stravaganze d'Amore. Comedia*, testo critico, introduzione e note a cura di P. Stoppelli, Firenze, Olschki, 1981; *Manzoni e il tema di don Giovanni*, "Belfagor", XXXIX, 1984; A. Vignali (Arsiccio Intronato), *La Cazzaria*, testo critico e note a cura di P. Stoppelli, Edizioni dell'Elefante, 1984; *Filologia dei testi a stampa*, a cura di P. Stoppelli, Bologna, Il Mulino 1987; *LIZ 4. Letteratura Italiana Zanichelli*, a cura di P. Stoppelli ed E. Picchi, Bologna, Zanichelli, 2001 (ed. prec.: 1993, 1995, 1997); F. Petrarca, *Opera omnia* (1997); *Enciclopedia della Letteratura italiana Oxford-Zanichelli*, di P. Hainworth e D. Robey, ed. italiana a cura di P. Stoppelli, Bologna, Zanichelli, 2004; *La datazione dell'Andria*, in *Il teatro di Machiavelli*, a cura di G. Barbarisi e A. M. Cabrini, Milano, Cisalpino, 2005; *Fare filologia nell'era digitale*, in G.L. Beccaria, *Elogio della lentezza*, Torino, Aragno, 2005; *Dentro la LIZ, ovvero l'edizione di mille testi*, in «Ecdotica», 2 (2005); *La "Mandragola"*:

storia e filologia. Con l'edizione critica del testo secondo il Laurenziano Redi 129, Roma, Bulzoni, 2005; N. Machiavelli, *Mandragola*, Milano, Mondadori Oscar, 2006. In ambito lessicografico ha progettato e coordinato i lavori di stesura del *Grande dizionario Garzanti della lingua italiana*, Milano 1987-2003, e ha diretto il *Dizionario Garzanti dei Sinonimi e dei Contrari*, Milano 1991.

Avvertenze

L'offerta didattica, di cui si dà un'accurata descrizione in questa **Guida dello studente** per l'anno accademico 2008-2009 e nel sito web della Facoltà di Lettere e Filosofia (<http://www.lettere.uniroma1.it/>) e del Corso di laurea in Studi Italiani (<http://www.disp.let.uniroma1.it/>), è articolata nei due *curricula* di *Studi culturali italiani* e *Lingua e letteratura italiana* e disposta lungo un itinerario triennale che condurrà all'acquisizione dei 180 crediti necessari al conseguimento della laurea.

Per gli altri settori disciplinari previsti dal Corso di laurea gli insegnamenti saranno tutti impartiti da docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia con moduli mirati agli itinerari curriculari costruiti per la laurea in Studi italiani. Gli insegnamenti filosofici saranno mutuati dalla Facoltà di Filosofia.

Fondamentale per la costruzione e la realizzazione del percorso di studio sarà il riferimento costante, da parte dello studente, ad un **tutor** all'interno del Corso di laurea stesso. Il *tutor* non soltanto guiderà lo studente nella progettazione del suo "piano di studi", ma sarà a sua disposizione, negli orari prefissati di ricevimento, per chiarire tutti gli eventuali dubbi e per seguirlo nella preparazione alle specifiche prove di esame.

Subito dopo l'iscrizione gli studenti dovranno chiedere l'assegnazione di un tutor, compilando l'apposito modulo che è disponibile presso l'Ufficio Informazioni del Dipartimento di Italianistica e Spettacolo situato al III piano della Facoltà. Il *tutor* deve essere consultato entro il 15 ottobre per la formulazione del piano di studi.

Si avvertono gli studenti di attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella guida, e di tener conto, nella scelta dei programmi, delle annualità (livello Corso cui essi si rivolgono).

Gli studenti che seguono nell'anno accademico due moduli correlati dello stesso docente possono sostenere l'esame in un'unica soluzione (CFU 4+4).

Gli studenti di altro corso di laurea che intendano sostenere un esame di L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea)

Prof. Marcello Carlino – A-G

Prof.ssa Silvana Cirillo – H-P

Prof.ssa Biancamaria Frabotta – Q-Z

MODULI DIDATTICI 2008-2009

Per i programmi di L-FIL-LET/10 la parte di storia letteraria ed antologia, quando non diversamente indicato, va preparata su uno di questi manuali, a scelta dello studente:

- GIULIO FERRONI, ANDREA CORTELLESA, ITALO PANTANI, SILVIA TATTI, *Storia e testi della letteratura italiana*, Mondadori Università;
- R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Manuale di letteratura*, Palumbo;
- MARCO SANTAGATA, LAURA CAROTTI, ALBERTO CASADEI, MIRKO TAVONI, *Il filo rosso*, Collezione Scolastica Laterza;
- CESARE SEGRE, CLELIA MARTIGNONI, *Leggere il mondo*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori;

Avvertenze

I programmi dei moduli sono ordinati per settore disciplinare e quindi per cognome del Docente. Gli studenti del Corso di Laurea in Studi Italiani dovranno scegliere i moduli per i settori di Italianistica all'interno dell'offerta didattica del corso medesimo. Ogni diversa opzione dovrà essere motivata da ragioni strettamente culturali e convalidata dal *tutor*.

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)
Narratori e romanzieri nella Roma postunitaria
1. Dalla Roma “bizantina” all’inizio della modernità.
Temi, generi e sottogeneri, autori
Marina Beer – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II-III	I	4

Avvertenze

Si prevede un esonero scritto per gli studenti frequentanti.

Programma

Sviluppi e trasformazioni del romanzo italiano della seconda metà dell'Ottocento. Dal 'romanzo parlamentare' al romanzo decadente, Roma diventa la città-romanzo della nuova nazione, lo sfondo delle storie che raccontano l'Italia moderna nella narrativa di giornalisti e scrittori.

Testi in programma

Antologia della critica, Parte 1 a cura della docente (disponibile presso i chioschi gialli);

G.Tellini, *Il romanzo italiano dell'Ottocento e Novecento*, Bruno Mondadori editore, capp. V-IX;

Poesia nazionale italiana. Antologia di testi, materiali didattici a cura di M.Beer, Bulzoni, Roma 2005 (disponibile presso la Libreria Ricerche, via dei Liburni).

È parte integrante del programma la conoscenza della Storia della letteratura italiana dal 1860 al 1915 (Ferroni).

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)
Narratori e romanzieri nella Roma postunitaria
2. Letture di D'Annunzio, Fogazzaro, Serao, Faldella, Pirandello e altri
Marina Beer – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II-III	I	4

Avvertenze

Si prevede un esonero scritto per gli studenti frequentanti.

Programma

Lettura dei testi. Lingua e stile, funzioni narrative, tipologie dei personaggi, rappresentazioni dello spazio, modelli sociali, ruolo del lettore.

Testi in programma

Si richiede la lettura integrale di almeno **due gruppi** di testi a scelta fra i seguenti:

1. G. D'Annunzio, *Il piacere*
G. D'Annunzio, *Scritti giornalistici*
Lecture critiche contenute nei materiali didattici a cura della docente
2. A. Fogazzaro, *Daniele Cortis*, Garzanti
Lecture critiche contenute nei materiali didattici a cura della docente
3. M. Serao, *La conquista di Roma*, Bulzoni
M. Serao, *La virtù di Checchina*, Manni
Lecture critiche contenute nei materiali didattici a cura della docente
4. G. Faldella, *Un viaggio a Roma senza vedere il Papa*, Libreria Dante e Descartes
AA.VV., *Novelle della Roma umbertina*, Salerno editore
Lecture critiche contenute nei materiali didattici a cura della docente
5. S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli
L. Pirandello, *Suo marito*, Giunti o Newton Compton
Lecture critiche contenute nei materiali didattici a cura della docente

È parte integrante del programma la conoscenza di:

- *Antologia della critica*. Parte 2 a cura della docente (disponibile presso i chioschi gialli)
- La storia letteraria dal 1860 al 1915 su un manuale (Ferroni)

Per chi non avesse sostenuto l'esame del primo modulo, è richiesta la conoscenza di G.Tellini, *Il romanzo italiano dell'Ottocento e Novecento*, Bruno Mondadori editore, capp. V-IX.

Introduzione al Canzoniere del Petrarca

Massimiliano Mancini – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I	I	4

Avvertenze

Il modulo è destinato agli studenti del primo anno del corso di *Studi Italiani*. Per le sue modalità didattiche, la frequenza è vivamente consigliata. La verifica finale, sia per frequentanti che per non frequentanti, si baserà su una prova scritta, che verrà valutata nei suoi aspetti di contenuto e di forma.

Programma

Il modulo intende offrire agli studenti gli strumenti filologici, linguistici, retorici necessari alla lettura del testo fondamentale della tradizione lirica italiana. Il modulo prevede la partecipazione attiva degli studenti con esercizi scritti durante il corso di lezioni e prova scritta finale.

Testi in programma

F. Petrarca, *Canzoniere* (*Rerum vulgarium fragmenta*): si consiglia l'edizione a cura di M. Santagata (Mondadori, Meridiani-collezione, 2006; altre edizioni a "basso costo": Mursia 1995, Einaudi 2005, Garzanti 2008, Zanichelli 2008. – M. Santagata, *I frammenti dell'anima. Storia e racconto nel "Canzoniere" di Petrarca* (Il Mulino, 2004); S. Fornasiero, *Petrarca. Guida al "Canzoniere"* (Carocci, 2001); Pietro G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia* (Il Mulino, 1996). Per gli studenti non frequentanti si richiede lo studio di un ulteriore testo di critica da concordare, insieme a un elaborato scritto, con il docente.

È parte integrante del programma la conoscenza, tramite uno dei manuali indicati nella parte introduttiva della Guida dello studente, della storia letteraria di Due e Trecento.

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

Il Decameron e la nascita della novella

Giulia Natali – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I	I	4

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare personalmente con la docente un ampliamento del programma.

Programma

L'innovazione decameroniana nel campo del racconto: continuità e rottura con la tradizione narrativa antecedente. La poetica narrativa di Boccaccio. La struttura dell'opera.

Testi in programma

G. Boccaccio, *Decameron* (ed. consigliata, a c. di V.Branca, Einaudi o Mondadori, giornate I-V); L.Surdich, *Boccaccio*, Laterza.

È parte integrante del programma lo studio della storia letteraria dalle origini a Dante (e relativa antologia dei testi).

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

Il Decameron: le novelle

Giulia Natali – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I	II	4

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare personalmente con la docente un ampliamento del programma.

Programma

Forme e temi delle novelle decameroniane ricostruiti attraverso la lettura e l'analisi del testo.

Testi in programma

G. Boccaccio, *Decameron* (ed. consigliata, a c. di V.Branca, Einaudi o Mondadori, giornate VI-X);

M.Baratto, *Realtà e stile nel "Decameron"*, Neri Pozza.

È parte integrante del programma lo studio della storia letteraria del Trecento (e relativa antologia dei testi).

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)
La poesia italiana tra Classicismo e Romanticismo
Italo Pantani – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II-III	II	4

Programma

Evidenziata la continuità sino al giovane Manzoni del sistema letterario classicistico, capace anche di dar voce alle nuove inquietudini dell'età dei lumi (come si evincerà esemplarmente dalle *Odi* di Parini, ma anche da testi di Cesarotti, Monti, Foscolo), il modulo passerà ad illustrare i caratteri rivoluzionari dell'estetica e della poesia romantica europea, e gli effetti da questa prodotti sulla lirica italiana: muovendo dalla fondamentale svolta artistica dello stesso Manzoni, per poi affrontare gli altri più significativi interpreti della nuova poetica (Porta, Berchet, Grossi, Prati), e concludersi sulla discussa collocazione dell'esperienza leopardiana.

Testi in programma

- a. G. Parini, *Il Giorno – Le Odi*, Garzanti (si leggeranno le sole *Odi*); A. Manzoni, *Tutte le poesie*, Marsilio.
- b. P. Fasano, *L'Europa romantica*, Le Monnier (studio parziale, guidato dal docente, per gli studenti frequentanti; studio integrale per i non frequentanti); *Dispense*, comprendenti un'antologia di testi e studi critici (in distribuzione presso le Edizioni Nuova Cultura – “Chioschi gialli”).
- c. È anche richiesta la conoscenza: 1. della metrica italiana e delle sue trasformazioni in epoca romantica (si consiglia: F. Bausi-M. Martelli, *La metrica italiana*, Le Lettere; oppure, se non disponibile: P.G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia*, Il Mulino); 2. della storia letteraria d'Italia dal 1750 al 1850: da acquisire su un buon manuale in uso nei licei, con studio completo del profilo storico, e lettura antologica limitata ai soli testi poetici e teorico-estetici (a lezione si utilizzerà G. Ferroni, *L'esperienza letteraria in Italia*, Einaudi scuola, vol. 2, pp. 315-372, 501-550, 595-631, 660-677, 700-855, 885-1004, 1063-1086, 1112-1170; gli stessi contenuti, ma entro una scelta più ampia, si trovano nell'edizione maggiore: G. Ferroni, *Storia e testi della letteratura italiana*, Mondadori Università, voll. VI e VII).

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)
La tradizione del romanzo di cavalleria e l'Orlando Furioso
Rosanna Pettinelli – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I	I	4

Avvertenze

È possibile, per chi lo voglia, cumulare questo modulo con quello tenuto dal docente nel II semestre in un unico esame del valore di 8 CFU.

La frequenza è vivamente consigliata. In ogni caso gli studenti non frequentanti dovranno prendere tempestivamente contatto col docente per avere indicazioni relative alla preparazione dell'esame.

Programma

Il corso intende fornire agli studenti dati e strumenti per la lettura e la contestualizzazione storica, culturale e letteraria dell'*Orlando Furioso* e dei testi maggiormente esemplificativi del genere romanzesco tra Quattrocento e Cinquecento.

Testi in programma

a. Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, a c. di L. Caretti, Torino, Einaudi. Indicazioni dettagliate sui canti dell'*Orlando Furioso* da leggere verranno fornite agli studenti durante il corso ed affisse tempestivamente in bacheca. Un'antologia di testi cavallereschi sarà raccolta a cura del docente in dispense in distribuzione presso le Edizioni Nuova Cultura ("Chioschi gialli").

b. R. Alhaique Pettinelli, *Forme e percorsi dei romanzi di cavalleria. Da Boiardo a Brusantino*, Roma, Bulzoni, 2004.

M. Praloran, *Il poema in ottava*, Roma, Carocci, 2003.

c. È richiesta la conoscenza della storia letteraria del Quattrocento e del primo Cinquecento, con relativa antologia di testi. In sede d'esame saranno verificate soprattutto le conoscenze relative ai testi antologizzati dei seguenti autori: Luigi Pulci, Angelo Poliziano, Matteo Maria Boiardo, Niccolò Machiavelli, Ludovico Ariosto, Pietro Bembo, Baldassarre Castiglione.

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

Le Satire di Ludovico Ariosto

Rosanna Pettinelli – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I	II	4

Avvertenze

È possibile, per chi lo voglia, cumulare questo modulo con quello tenuto dal docente nel I semestre in un unico esame del valore di 8 CFU.

La frequenza è vivamente consigliata. In ogni caso gli studenti non frequentanti dovranno prendere tempestivamente contatto col docente per avere indicazioni relative alla preparazione dell'esame.

Programma

Lettura delle *Satire* di Ludovico Ariosto. Loro inquadramento nella produzione letteraria e nella cultura dell'autore e del suo tempo, con particolare riferimento alla presenza di Orazio nell'opera ariostesca.

Testi in programma

a. Ludovico Ariosto, *Satire* (edizioni consigliate: a c. di C. Segre, Torino, Einaudi, 1987; a c. di A. D'Orto, Parma, Guanda, 2002).

b. W.Binni, *Le Lettere e le Satire dell'Ariosto nello sviluppo e nella crisi del Rinascimento*, in Id., *Metodo e poesia di Ludovico Ariosto e altri studi ariosteschi*, Firenze, La Nuova Italia, 1996, pp.275-328.

G.M. Stella Galbiati, *Per una teoria della satira fra Quattro e Cinquecento*, in "Italianistica", XVI, 1987, pp. 9-37.

P. Floriani, *La poesia classicista del '500 e la satira ariostesco-oraziana*, in *La poesia. Origine e sviluppo delle forme poetiche nella letteratura occidentale*, I, Pisa, ETS, 1991, pp. 211-222.

G. Fragnito, *Intorno alla "religione" dell'Ariosto: i dubbi del Bembo e le credenze ereticali del fratello Galasso*, in "Lettere italiane", XLIV, 1992, pp. 208-239.

P. Floriani, *Come riscrivere le satire antiche (un caso di imitazione creativa)*, in *Scrittura, intertestualità, transcodificazione*, Pisa, TEP, 1992, pp. 63-79.

I testi critici verranno raccolti a cura del docente in dispense in distribuzione presso le Edizioni Nuova Cultura ("Chioschi gialli").

c. È richiesta la conoscenza della storia letteraria del Cinquecento, con relativa antologia di testi. In sede d'esame saranno verificate soprattutto le conoscenze relative ai testi antologizzati dei seguenti autori: Niccolò Machiavelli, Ludovico Ariosto, Pietro Bembo, Baldassarre Castiglione, Francesco Berni, Giovanni della Casa, Torquato Tasso.

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

Foscolo 1: le poesie e il romanzo

Amedeo Quondam – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II-III	I	4

Programma

L'intensa esperienza di Ugo Foscolo protagonista della grande crisi dei modelli letterari e culturali del Classicismo tra Rivoluzione e Romanticismo: attraverso la lettura analitica delle sue poesie (con particolare rilievo alle *Grazie*) e dell'*Ortis*.

Testi in programma

Ugo Foscolo, *Le poesie*, Garzanti Libri;

Ugo Foscolo, *Ultime lettere di Iacopo Ortis* (edizione a scelta);

Giuseppe Nicoletti, *Foscolo*, Salerno.

È parte integrante del programma la conoscenza della storia letteraria dal Seicento all'Ottocento, da preparare con lo studio di uno dei manuali indicati nella parte introduttiva della Guida dello studente.

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

Foscolo 2: il critico e il teorico

Amedeo Quondam – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II-III	II	4

Programma

L'intensa esperienza di Ugo Foscolo protagonista della grande crisi dei modelli letterari e culturali del Classicismo tra Rivoluzione e Romanticismo: attraverso la lettura analitica dei suoi principali scritti critici, polemici, teorici.

Testi in programma

Ugo Foscolo, *Dell'origine e dell'ufficio della letteratura* (disponibile in edizione Seam o Olschki);

Ugo Foscolo, *Saggi critici* (materiali raccolti dal docente);

Maria Antonietta Terzoli, *Con l'incantesimo della parola. Foscolo scrittore e critico*, Storia e Letteratura.

È parte integrante del programma la conoscenza della storia letteraria dal Seicento all'Ottocento, da preparare con lo studio di uno dei manuali indicati nella parte introduttiva della Guida dello studente.

LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

La lirica del Duecento

Pasquale Stoppelli – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I	I	4

Avvertenze

La frequenza è consigliata. Non esiste differenza di programma tra frequentanti e non frequentanti.

Programma

La poesia cortese medievale. Lettura delle liriche più significative di Siciliani, Siculo-toscani, Guinizelli e Cavalcanti, con relativo inquadramento storico; Dante, *Vita Nuova* e *Rime*. Istituzioni di metrica e di retorica.

Testi in programma

I capitoli relativi alla lirica duecentesca e alla *Vita Nuova* di Dante in: C. Segre-C. Martignoni, *Testi nella storia*, vol. I, Bruno Mondadori Editore.

Guido Gozzano e Carlo Vallini: la poetica dell'ironia

Mirko Bevilacqua – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I-II	II	8

Programma

Il modulo cerca di ricostruire le linee della poesia novecentesca attraverso lo studio della poesia ironica e crepuscolare della scuola torinese, con apporti significativi della corrente ligure (Boine, Sbarbaro, Montale, ecc.).

Testi in programma

Guido Gozzano, *La via del rifugio, I colloqui, Poesie sparse*, Torino, Einaudi; oppure *Poesie, I meridiani*, Milano, Mondadori

Carlo Vallini, *La rinuncia, Un giorno*, Torino, Einaudi

Marziano Guglielminetti, *Introduzione a Gozzano*, Bari, Laterza

Edoardo Sanguineti, *Guido Gozzano. Indagini e letture*, Torino, Einaudi

Marziano Guglielminetti, *Introduzione a Poesie, I meridiani*, Milano, Mondadori.

Va studiata la storia letteraria, su un buon manuale liceale, dal 1800 al 1950, dal Romanticismo al Neorealismo. Inoltre particolare attenzione va dedicata alla poesia italiana da D'Annunzio e Pascoli fino alla produzione degli anni 1910-1930, con la conoscenza delle opere di Boino, Sbarbaro, Moretti, Campana, Montale.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (L-FIL-LET/11)

Il Novecento letterario italiano fino al Neorealismo

Silvana Cirillo – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I - base	I	4

Avvertenze

Il modulo è valido per tutti gli studenti di Studi Italiani. Gli studenti della Facoltà che afferiscono ad altri Corsi di laurea dovranno attenersi alla seguente divisione in lettere:

A-G – Prof. Marcello Carlino

H-P – Prof.ssa Silvana Cirillo

Q-Z – Prof.ssa Bianca Maria Frabotta

Programma

Il corso prenderà in esame i principali movimenti e protagonisti della storia della letteratura italiana, del decadentismo fino al neorealismo. Particolare attenzione verrà dedicata anche agli aspetti della comunicazione letteraria, figure retoriche, linguaggi della narrativa e della poesia.

Testi in programma

Cirillo, Gigliozzi, *Il 900 letterario*, Bulzoni, Roma (Come leggere – Cap. 1-2-3-4/A)

Gli studenti non frequentanti dovranno leggere almeno **due** opere di narrativa a scelta tra i seguenti autori: Alvaro, Brancati, Buzzati, D'Annunzio, Fenoglio, Gadda, Landolfi, Levi P., Marinetti, Moravia, Morante, Palazzeschi, Pasolini, Pavese, Pirandello, Pratolini, Savinio, Silone, Svevo, Tozzi, Vittorini, Zavattini.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (L-FIL-LET/11)

Le avanguardie artistiche e letterarie in Europa

Silvana Cirillo – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II-III	II	4

Avvertenze

Il modulo è valido per tutti gli studenti di Studi Italiani. Gli studenti della Facoltà che afferiscono ad altri Corsi di laurea dovranno attenersi alla seguente divisione in lettere:

A-G – Prof. Marcello Carlino

H-P – Prof.ssa Silvana Cirillo

Q-Z – Prof.ssa Bianca Maria Frabotta

Programma

Il corso prenderà in esame i principali movimenti d'avanguardia letterari ed artistici italiani in riferimento alle analoghe correnti europee.

Testi in programma

S. Cirillo, *Nei dintorni del surrealismo*, Editori Riuniti, Roma 2006

M. De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli, Milano 2003

Dispense relative ai testi analizzati nel corso (fornite dal docente)

Gli studenti non frequentanti dovranno portare inoltre due romanzi scelti tra quelli analizzati nel volume *Nei dintorni del surrealismo*.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (L-FIL-LET/11)
Il secondo Novecento: Neoavanguardia Sperimentalismo Postmoderno
 Docente a contratto – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I - avanzato	I	4

Avvertenze

Il modulo è valido per tutti gli studenti di Studi Italiani. Gli studenti della Facoltà che afferiscono ad altri Corsi di laurea dovranno attenersi alla divisione in lettere del modulo base.

Programma

Il corso prenderà in esame, entro l'arco cronologico degli ultimi quarant'anni del Novecento, questioni e protagonisti della letteratura italiana dalla crisi del neorealismo, attraverso le forme di sperimentazione e innovazione linguistica della Neoavanguardia e del Neosperimentalismo, fino al Postmoderno. Particolare attenzione verrà rivolta ad alcuni testi degli scrittori più significativi attraverso uno studio analitico degli elementi formali.

Testi in programma

Cirillo, Gigliozzi, *Il 900 letterario*, Bulzoni, Roma (Cap. 4/B-5). Gli studenti dovranno approfondire protagonisti e movimenti da una storia della letteratura italiana del Novecento.

W. Pedullà, parti introduttive ai capitoli *Neosperimentalismo*, *neoavanguardia controcultura*; *La narrativa del benessere*; *La letteratura verso la contestazione*; *Postavanguardia e nuovo realismo*; *La cultura di fine secolo*, in "Storia generale della letteratura italiana", a c. di N. Borsellino-W. Pedullà, (**i materiali saranno forniti in dispensa dal docente**)

Gli studenti non frequentanti dovranno leggere almeno **due** opere a scelta tra i seguenti autori:

Ammanniti, Arbasino, Balestrini, Ballestra, Bianciardi, Bufalino, Busi, Calvino, Cavazzoni, Celati, Cerami, Ceronetti, Cordelli, D'Arrigo, Del Giudice, Eco, Giudici, La Capria, Ledda, Magrelli, Manganelli, Malerba, Mari, Pagliarani, Pasolini, Pizzuto, Pontiggia, Roversi, Sanguineti, Tabucchi, Vassalli, Vinci, Volponi.

La trasmissione del testo: dal manoscritto alla stampa

Maria Accame – Dip. Fil. Gr. Lat.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
LC	Tutti	I-II	I	4

Avvertenze

Il modulo è destinato agli studenti di tutti i corsi di laurea.

Programma

Il testo e l'edizione, edizione critica in presenza di più testimoni, edizione critica dato un unico testimone. Il manoscritto (i materiali scrittori, la scrittura, archivi e biblioteche), la *Lettera intorno a' manoscritti antichi* di Vincenzo Borghini. Le origini della stampa, continuità tra il manoscritto e il libro a stampa, le edizioni di Aldo Manuzio, testimonianze dei contemporanei sull'invenzione della stampa. Si leggeranno alcune prefazioni delle opere pubblicate da Aldo Manuzio.

Testi in programma

A. Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, nuova edizione, Bologna, il Mulino, 2007 (cap. I, III-IV) oppure A. Balduino, *Manuale di filologia italiana*, Sansoni – Biblioteca Aperta, 2001 (cap. II-IV, VI), V. Borghini, *Lettera intorno a' manoscritti antichi*, a c. di G. Belloni, Roma, Salerno editrice, 1995 (passi scelti verranno indicati nel corso delle lezioni).

Un professore dello Studium Urbis: Pomponio Leto I

Maria Accame – Dip. Fil. Gr. Lat.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
LC	Tutti	II-III	II	4

Avvertenze

Il modulo è destinato agli studenti di tutti i corsi di laurea.

Programma

Lo *Studium Urbis* nel Quattrocento: modalità della lezione, l'uso del volgare, carattere dei corsi (appunti degli studenti). L'insegnamento e gli studi di Pomponio Leto, la *Vita di Pomponio*: lettera di Marcantonio Sabellico al Morosini. Si prevedono esercitazioni pratiche rivolte alla restituzione del testo e alla costituzione di apparati nell'ambito degli appunti scolastici tramandati dagli allievi di Pomponio.

Testi in programma

M. Accame, *Pomponio Leto. Vita e insegnamento*, Tivoli (Roma), Tored 2008; R. Avesani, *Appunti per la storia dello «Studium Urbis» nel Quattrocento*, in *Roma e lo Studium Urbis. Spazio urbano e cultura dal quattro al seicento*. Atti del convegno, Roma, 7-10 giugno 1989, a c. di P. Cherubini, pp. 69-87; M. Campanelli-M. A. Pincelli, *La lettura dei classici nello «Studium Urbis» tra Umanesimo e Rinascimento*, in *Storia della Facoltà di Lettere e Filosofia de «La Sapienza»*, a c. di L. Capo e M. R. Di Simone, Roma, Viella, 2000, pp. 93-195.

FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/13)

Un professore dello Studium Urbis: Pomponio Leto II

Maria Accame – Dip. Fil. Gr. Lat.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
LC	Tutti	II	II	2

Avvertenze

Questo modulo da 2 CFU costituisce un'unità indipendente valevole per gli studenti di Studi italiani e deve essere abbinato a un modulo da 4 CFU del settore L-FIL-LET/13 (diverso da “Un professore dello Studium Urbis I”)

Programma:

L'insegnamento e gli studi di Pomponio Leto.

Testi in programma:

M. Accame, *Pomponio Leto. Vita e insegnamento*, Tivoli (Roma), Tored 2008 (alcune parti che saranno indicate nel corso delle lezioni).

La novella di Griselda fra Boccaccio e Petrarca

Silvia Rizzo – Dip. Fil. Gr. Lat.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
LC	Tutti	II-III	I	4

Programma

Si leggeranno e commenteranno la novella X 10 del *Decameron* e la traduzione latina che ne ha fatto Petrarca (*Senile* 17, 3). Per quest'ultima si guideranno gli studenti a costituire il testo critico con esercitazioni pratiche di collazione di manoscritti e allestimento di apparati.

Testi in programma

G. Boccaccio-F. Petrarca, *Griselda*. A c. di L. C. Rossi, Palermo, Sellerio, 1991.

Problemi di edizione critica: la Divina Commedia

Silvia Rizzo – Dip. Fil. Gr. Lat.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
LC	Tutti	I-II	I	4

Programma

Si illustrerà il problema critico-testuale della *Commedia* ponendo a confronto fra loro le edizioni critiche più recenti sulla base della lettura di canti scelti dell'*Inferno*.

Testi in programma

Un manuale di filologia a scelta fra i seguenti: G. Inglese, *Come si legge un'edizione critica*, Roma, Carocci, 2006; A. Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, nuova edizione, Bologna, il Mulino, 2007; A. Balduino, *Manuale di filologia italiana*, Sansoni – Biblioteca Aperta, 2001. Dante Alighieri, *Commedia*. Revisione del testo e commento di G. Inglese, I, *Inferno*, Roma, Carocci, 2007.

Nuove prospettive sulla tradizione della "Commedia". Una guida filologico-linguistica al poema dantesco, a cura di P. Trovato, Firenze, Cesati, 2007.

FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/13)

Lettura dell'*Inferno* di Dante

Pasquale Stoppelli – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I	II	4

Avvertenze

La frequenza è consigliata. Non esiste differenza di programma tra frequentanti e non frequentanti.

Programma

Inquadramento storico-critico della *Commedia*, seguito da una lettura dell'*Inferno* in una prospettiva che mette in relazione i contenuti della poesia con le modalità espressive che li rappresentano (il lessico, la sintassi, le figure retoriche e di stile, l'intertestualità, ecc.).

Testi in programma

Dante, *Inferno*, a cura di A.M. Chiavacci Leonardi; il capitolo su Dante in: C. Segre-C. Martignoni, *Testi nella storia*, vol. I, Bruno Mondadori Editore.

FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/13)

Fondamenti di filologia italiana

Pasquale Stoppelli – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II	I	4

Avvertenze

La frequenza è vivamente consigliata. Non esiste differenza di programma tra frequentanti e non frequentanti.

Programma

Il corso mira a stimolare una sensibilità microanalitica nei confronti del testo letterario e a dare consapevolezza della sua storicità. Principali argomenti: manoscritti e stampe; la trasmissione dei testi; l'edizione; la filologia d'autore; la filologia attributiva e il caso della novella di Belfagor; la tradizione dei classici italiani.

Testi in programma

P. Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Carocci 2008;

P. Stoppelli, *Machiavelli e la novella di Belfagor*, Salerno Editrice, 2007.

Filologia e drammaturgia della *Mandragola*

Pasquale Stoppelli – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II-III	II	4

Avvertenze

Il corso è rivolto agli studenti che hanno già sostenuto in questo o in anni precedenti il corso di “Fondamenti di filologia italiana”. La frequenza è vivamente consigliata. Non esiste differenza di programma tra frequentanti e non frequentanti.

Programma

Attraverso l'esempio della *Mandragola* di Machiavelli si intende mettere in evidenza come la filologia del testo teatrale, oltre a precisarne la lettera, riesca talora a portare alla luce le intenzioni drammaturgiche dell'autore.

Testi in programma

Machiavelli, *Mandragola*, a cura di P. Stoppelli, Oscar Mondadori, 2006;
P. Stoppelli, *Storia e filologia della “Mandragola”*, Bulzoni, 2005.

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
(L-FIL-LET/14)

La poesia secondo il Barocco
Carla De Bellis – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	I-II-III	II	4

Avvertenze

La frequenza è vivamente raccomandata. Nel caso di effettiva impossibilità, gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente per avere indicazioni sulla preparazione dell'esame e per concordare un'eventuale integrazione del programma.

I testi non facilmente reperibili saranno in distribuzione presso le Edizioni Nuova Cultura ("Chioschi gialli").

Programma

Attraverso l'analisi di due importanti testi teorici seicenteschi, il modulo affronta sia i nodi permanenti della riflessione critica sulla poesia, sia le soluzioni particolari del gusto barocco.

Testi in programma

Matteo Peregrini, *Delle acutezze*, Edizioni Res;

Emanuele Tesauro, *Il cannocchiale aristotelico* (Scelta), Einaudi;

Andrea Battistini, *Il Barocco. Cultura, miti, immagini*, Salerno.

È richiesta una buona conoscenza della storia della letteratura italiana del Cinquecento e del Seicento.

INFORMATICA PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE (INF/01)
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (AAF)

La rivoluzione digitale

Gianfranco Crupi – Dip. Ital. Spett.

CdL1	CdL2	Annualità SI	Semestre	CFU
SI	Tutti	II-III	II	4

Avvertenze

Per i soli studenti frequentanti si chiede l'iscrizione al corso (tramite il servizio *Esamionline* del Dipartimento <http://www.esamionline.com/disp_lasapienza/>) ed è prevista una prova di esonero scritta. Il modulo è valido tanto per INF/01 quanto per AAF (conseguimento di idoneità).

Programma

Il modulo intende fornire gli strumenti teorici per la comprensione critica degli aspetti culturali della rivoluzione digitale e del rapporto tra sapere umanistico e nuove tecnologie, con particolare riguardo ai concetti di multimedialità, interattività e ipertestualità. Saranno inoltre trattati i temi relativi alle metodologie della selezione, catalogazione e classificazione delle risorse elettroniche e della analisi e rappresentazione digitale del testo e dei linguaggi di codifica, in rapporto anche alle problematiche connesse all'editoria elettronica, alla produzione degli e-book e all'e-learning.

Testi in programma

Per la bibliografia dettagliata si rinvia alla bacheca e al sito del Dipartimento di Italianistica e Spettacolo.

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (PUNTO F)

Laboratorio di scrittura

Docente a contratto

CdL1	CdL2	Annualità	Semestre	CFU
SI	-	I	I	4

Avvertenze

Il corso è riservato agli studenti di Studi Italiani ed è a numero chiuso. È pertanto necessaria l'iscrizione. La frequenza è obbligatoria. È prevista una *Prova finale*, il cui esito positivo verrà certificato come "idoneità".

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (PUNTO F)

Laboratorio di scrittura

Docente a contratto

CdL1	CdL2	Annualità	Semestre	CFU
SI	-	I	II	4

Avvertenze

Il corso è riservato agli studenti di Studi Italiani ed è a numero chiuso. È pertanto necessaria l'iscrizione. La frequenza è obbligatoria. È prevista una *Prova finale*, il cui esito positivo verrà certificato come "idoneità".

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (PUNTO F)

Laboratorio di alfabetizzazione informatica

Docente a contratto

CdL1	CdL2	Annualità	Semestre	CFU
SI	-	I	I	2

Avvertenze

Il corso è riservato agli studenti di Studi Italiani. È a numero chiuso ed è pertanto necessaria l'iscrizione. Il modulo potrà essere sostenuto anche dagli studenti non frequentanti del CdL in SI purché in possesso dei rudimenti.

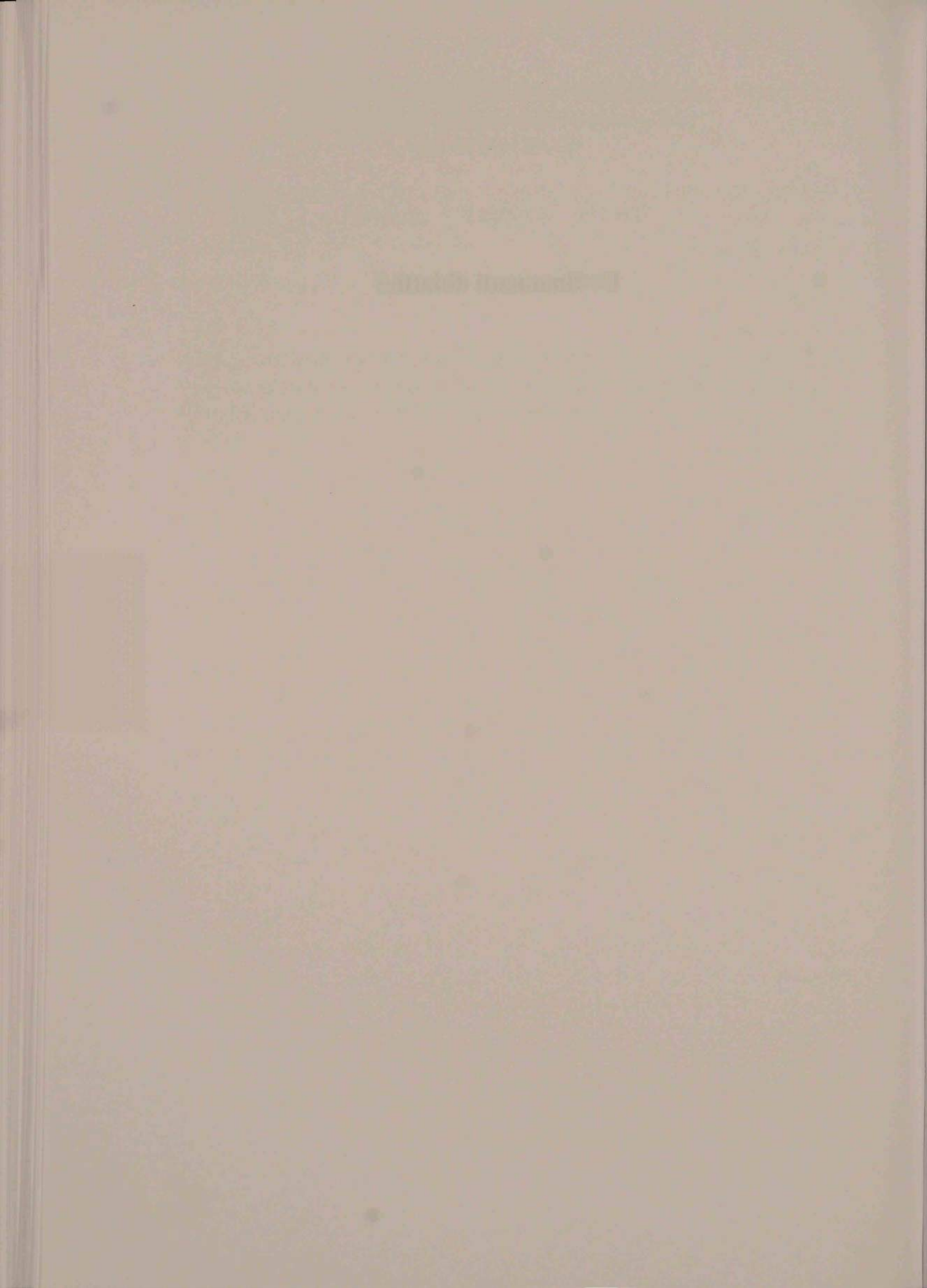
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (PUNTO F)
Laboratorio di alfabetizzazione informatica
Docente a contratto

CdL1	CdL2	Annualità	Semestre	CFU
SI	-	I	II	2

Avvertenze

Il corso è riservato agli studenti di Studi Italiani. È a numero chiuso ed è pertanto necessaria l'iscrizione. Il modulo potrà essere sostenuto anche dagli studenti non frequentanti del CdL in SI purché in possesso dei rudimenti.

Ordinamenti didattici



Gli obiettivi formativi

Il corso di laurea triennale in *Studi italiani* offre ai suoi iscritti una preparazione ampia e articolata sul piano dei contenuti e dei metodi e ben organizzata su quello delle competenze e delle abilità operative nel settore specifico della “cultura italiana”, dove il termine complesso di “cultura” sta ad indicare l’immenso patrimonio di lettere, arti, tradizioni, costumi che, nell’intreccio fertilissimo di linee di sviluppo locali (regioni, dialetti) e nazionali, caratterizza, in sincronia e in diacronia, l’entità storica, politica, sociale e geografica che chiamiamo Italia.

Il campo degli “studi italiani” è di particolare rilevanza sia per la fase storica di delicata transizione che la stessa identità italiana, nelle sue componenti regionali e nella sua proiezione europea, sta attraversando, sia per la necessità di conservare e valorizzare un patrimonio unico e irripetibile di civiltà, posto a rischio dalla rincorsa ad una sorta di globalizzazione della cultura non dissimile da quella, ormai in atto, dell’economia.

Gli sbocchi professionali

La vasta e consistente formazione offerta dal percorso triennale, che costituisce il necessario fondamento per successivi approfondimenti specialistici, si apre già verso un ampio spettro di figure professionali:

- addetto alle *Istituzioni culturali italiane all'estero* (Dante Alighieri, Scuole italiane, Istituti italiani di cultura);
- consulente e operatore tecnico e organizzativo nel campo delle comunicazioni di massa e multimediali (*editoria e giornalismo* su supporto cartaceo ed elettronico);
- elaboratore di testi per le *reti radiofoniche e televisive*;
- consulente editoriale, in qualità di *critico letterario*, presso case editrici;
- redattore *editor* di testi letterari su supporto informatico e/o multimediale;
- operatore culturale in *Enti pubblici e privati* presenti sul territorio italiano;
- operatore *turistico* (in Italia e all'estero);
- addetto a *biblioteche ed archivi*.

La laurea conseguita in questo Corso di studi, oltre ad offrire una base privilegiata per ulteriori percorsi diretti alla formazione degli insegnanti, consente pure di proseguire gli studi universitari presso atenei stranieri, dove i dipartimenti sono quasi sempre di *Italian Studies*.

I curricula

La doppia articolazione del corso nei *curricula* di *Studi culturali italiani* e di *Lingua e letteratura italiana* accentua, nel primo caso, l'aspetto relativo alla storia della cultura italiana nelle sue istituzioni e nelle sue espressioni letterarie e storico-artistiche, musicali, teatrali, cinematografiche viste nel contesto della più vasta dimensione europea ed internazionale; nel secondo costruisce un percorso storico-letterario nel quale, anche attraverso conoscenze di linguistica e di filologia, il testo letterario acquisisce una sua assoluta centralità, consentendo di raggiungere solide competenze riguardo all'analisi e trattazione dei testi stessi nonché all'approccio critico-interpretativo ad essi.

In ambedue i percorsi didattici intendimento del Corso di studi è comunque quello di dotare lo studente di una base solida ma flessibile di conoscenze, strumenti e metodi che, secondo quella che è una caratteristica specifica degli studi umanistici, consentano e facilitino l'innesto di quelle professionalità sofisticate che sono proprie del terziario avanzato nelle quali appunto sono doti fondamentali spirito critico, duttilità e versatilità.

Le lauree specialistiche

Il Corso di laurea in Studi Italiani, nella sua doppia articolazione, consente l'accesso diretto (con riconoscimento integrale dei crediti acquisiti) al biennio conclusivo della Laurea specialistica in *Filologia moderna* (16/S; fondamentale per il percorso all'insegnamento della lingua e della letteratura italiane); *Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo* (13/S); *Informatica per le discipline umanistiche* (24/S).

Esso inoltre assicura la formazione di base per la prosecuzione del percorso verso altre Lauree specialistiche, tra cui quelle attivate nelle classi di: *Archivistica e biblioteconomia* (5/S); *Filologia e letterature dell'antichità* (15/S); *Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale* (73/S); *Traduzione letteraria e traduzione tecnico-scientifica* (104/S).

Le attività e le strutture qualificanti del corso di studio

Gli iscritti al Corso di laurea avranno a disposizione le strutture organizzative del Dipartimento di Italianistica e Spettacolo, tra cui una Segreteria didattica (responsabile dott.ssa Daniela Romano, con cui collaborano anche studenti borsisti), un Centro Stampa ed attrezzature informatiche e te-

lematiche sofisticate collegate con il CIBIT (Centro Interuniversitario Biblioteca Italiana Telematica), che elabora testi digitali della tradizione culturale italiana.

Il Dipartimento ha in atto una convenzione con l'IRRSAE Lazio, ente che cura la ricerca didattica l'aggiornamento degli insegnanti.

A disposizione degli studenti è pure l'ingente patrimonio librario (130.000 volumi e 600 periodici) della **Biblioteca "Angelo Monteverdi"** specializzata per gli studi letterari e collocata sullo stesso piano del Dipartimento. La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, è organizzata a "scaffali aperti" ed è dotata di catalogo informatizzato e consultabile in rete.

Particolare attenzione verrà rivolta alla acquisizione, da parte degli studenti, di una reale padronanza della lingua italiana e di una piena coscienza dei diversi livelli e situazioni della comunicazione scritta, con una articolata distinzione tra i vari stili e codici.

Una caratteristica peculiare del Corso di laurea in Studi Italiani è l'istituzione di un **Laboratorio di Scrittura**, aperto agli studenti del Corso. Si tratta di un'attività di tipo innovativo, in quanto viene realizzata per la prima volta all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il Laboratorio fa parte, nel quadro di entrambi i curricula del Corso di Laurea triennale, del gruppo "f" delle Attività formative e attribuisce allo studente quattro Crediti. Lo scopo di tale innovazione è duplice:

- a) da una parte si intende allenare gli studenti a una pratica della scrittura che, soprattutto nel corso degli ultimi anni, è apparsa sempre più incerta e insufficiente;
- b) dall'altra si intende, più specificamente, fornire strumenti ed esercizi adatti alla redazione di testi di tipo argomentativo, quali compendi, recensioni, relazioni, ecc..

Il Laboratorio, infatti, prevede soprattutto un addestramento alla scrittura argomentativa, utile sia alla corretta redazione di tesi e tesine nel corso degli studi universitari, sia a quella di testi scritti di vario genere, quale si richiede in molte attività professionali. La prospettiva del Corso di Laurea in Studi Italiani è quella di poter fornire, nei prossimi anni, l'attività didattica del Laboratorio come servizio fruibile da tutta la Facoltà e aperto alle esigenze anche di altre Facoltà che richiedono l'addestramento degli studenti alla scrittura.

Analoga attenzione è dedicata dal Corso di Laurea in Studi Italiani all'addestramento degli studenti ad una corretta e lucida pratica di lettura del

testo letterario italiano, attraverso l'acquisizione delle nozioni, di base e avanzate, relative alla organizzazione formale dei testi, in prosa e in versi. Con l'esercizio, individuale e collettivo, della **lettura guidata del testo** si tende alla sensibilizzazione dell'allievo ai valori linguistici, stilistici e poetici delle opere letterarie italiane.

È inoltre parte integrante del corso di laurea in Studi italiani l'offerta di:

- un modulo in **Storia del libro** (f/Altre attività formative) che intende fornire un'idea diacronica della tipologia del libro occidentale (da quello manoscritto al libro elettronico). Strutturato in tre sezioni di 2 CFU ciascuna (*Dall'antichità alla stampa; I manoscritti medievali e umanistici; Il libro in età moderna*), il modulo, che prevede esercitazioni pratiche, è tenuto da docenti specialisti della materia;
- un **Laboratorio di alfabetizzazione informatica** ((f/Altre attività formative; 2 CFU) inteso a fornire agli studenti che non ne siano in possesso i rudimenti informatici basilari;
- un modulo di **Informatica umanistica** (f/Altre attività formative; 4 CFU) volto a fornire gli strumenti teorici per la comprensione critica degli aspetti culturali della rivoluzione digitale e del rapporto tra sapere umanistico e nuove tecnologie;
- uno *stage* di formazione in **Informatica umanistica** (f/Altre attività formative; 4 CFU) per la codifica in XML dei testi costitutivi della tradizione letteraria italiana; lo *stage* si inserisce nel contesto del progetto di biblioteca digitale, *Biblioteca Italiana*, che ha sede presso il Dipartimento di Italianistica e Spettacolo.

Distribuzione dei crediti per moduli

Offerta formativa valida

esclusivamente

per gli studenti immatricolati negli anni

accademici

2006-2007; 2007-2008; 2008-2009

Curriculum

in

Studi culturali italiani

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

I anno

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	4+4 CFU
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	4+4 CFU
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana	4 CFU
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate	4+4 CFU
L-LIN/01	Glottologia e linguistica	4 CFU
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	4 CFU

4+4 CFU a scelta tra:

L-ANT/02	Storia greca
L-ANT/03	Storia romana
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/02	Storia moderna
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/07	Storia del cristianesimo e delle chiese

4+4 CFU a scelta tra:

L-ART/05	Discipline dello spettacolo
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07	Musicologia e storia della musica
L-ART/08	Etnomusicologia

f)	Alfabetizzazione informatica	2 CFU
f)	Laboratorio di scrittura critico-argomentativa	4 CFU

TOTALE CREDITI PRIMA ANNUALITÀ **58 CFU**

II anno

L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza	4 CFU
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	4+4 CFU
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	4 CFU
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	4+4 CFU

4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate

4+4 CFU a scelta tra:

L-LIN/03	Letteratura francese
L-LIN/05	Letteratura spagnola
L-LIN/10	Letteratura inglese
L-LIN/11	Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13	Letteratura tedesca

4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/05	Filologia classica
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale e umanistica

4+4 CFU a scelta tra:

L-ANT/02	Storia greca
L-ANT/03	Storia romana
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/02	Storia moderna
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/07	Storia del cristianesimo e delle chiese

4+4 CFU a scelta tra:

L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/02	Storia dell'arte moderna
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04	Museologia e critica artistica e del restauro

4+4 CFU a scelta tra:

INF/01	Informatica
M-FIL/04	Estetica
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi
M-STO/08	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09	Paleografia

TOTALE CREDITI SECONDA ANNUALITÀ 64 CFU

III anno

4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea

4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate

4+4 CFU a scelta tra:

L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/02	Storia dell'arte moderna
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05	Discipline dello spettacolo
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07	Musicologia e storia della musica

M-GGR/01	Geografia	4 CFU
----------	-----------	-------

4+4 CFU a scelta tra:

INF/01	Informatica
M-FIL/04	Estetica
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi
M-STO/08	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09	Paleografia

4+4 CFU a scelta tra:

M-DEA/01	Discipline demoetnoantropologiche
M-FIL/01	Filosofia teoretica
M-FIL/03	Filosofia morale
M-FIL/06	Storia della filosofia
M-GGR/01	Geografia
M-STO/06	Storia delle religioni

f) 4 CFU a scelta tra:

Informatica per le scienze umanistiche

Storia del libro

A scelta dello studente

9 CFU

Prova finale e lingua straniera

9 CFU

TOTALE CREDITI TERZA ANNUALITÀ

58 CFU

Distribuzione dei crediti per moduli

Offerta formativa valida

esclusivamente

**per gli studenti immatricolati negli anni
accademici**

2006-2007; 2007-2008; 2008-2009

Curriculum
in

Lingua e letteratura italiana

Il libro è stato stampato nel 1977 per l'editore

Edizione 1977

1977

per gli studenti degli atenei italiani e stranieri

1977

1977-1978, 1978-1979, 1979-1980

Christian

in

il libro e l'editoria italiana

I anno

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	4+4+4 CFU
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	4+4 CFU
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	4+4 CFU
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana	4 CFU
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate	4 CFU
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	4+4 CFU

4+4 CFU a scelta tra:

L-ANT/02	Storia greca
L-ANT/03	Storia romana
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/02	Storia moderna
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/07	Storia del cristianesimo e delle chiese

f)	Alfabetizzazione informatica	2 CFU
f)	Laboratorio di scrittura critico-argomentativa	4 CFU

TOTALE CREDITI PRIMA ANNUALITÀ 58 CFU

II anno

L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza	4 CFU
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	4+4 CFU
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	4 CFU
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana	4 CFU
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate	4 CFU
L-LIN/01	Glottologia e linguistica	4+4 CFU

4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate

4+4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/05	Filologia classica
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale e umanistica

4+4 CFU a scelta tra:

L-ANT/02	Storia greca
L-ANT/03	Storia romana
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/02	Storia moderna
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/07	Storia del cristianesimo e delle chiese

4 CFU a scelta tra:

L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/02	Storia dell'arte moderna
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05	Discipline dello spettacolo
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07	Musicologia e storia della musica

4+4 CFU a scelta tra:

INF/01	Informatica
M-FIL/04	Estetica
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi
M-STO/08	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09	Paleografia

TOTALE CREDITI SECONDA ANNUALITÀ

64 CFU

III anno

4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana

4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01	Glottologia e linguistica

4+4 CFU a scelta tra:

L-LIN/03	Letteratura francese
L-LIN/05	Letteratura spagnola
L-LIN/10	Letteratura inglese
L-LIN/11	Lingue e letterature angloamericane
L-LIN/13	Letteratura tedesca

4+4 CFU a scelta tra:

L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/02	Storia dell'arte moderna
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05	Discipline dello spettacolo
L-ART/06	Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07	Musicologia e storia della musica

M-GGR/01	Geografia	4 CFU
----------	-----------	-------

4+4 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina
M-DEA/01	Discipline demoetnoantropologiche
M-FIL/06	Storia della filosofia
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale
M-GGR/01	Geografia
M-STO/09	Paleografia

f) 4 CFU a scelta tra:

Informatica per le scienze umanistiche

Storia del libro

A scelta dello studente

9 CFU

Prova finale e lingua straniera

9 CFU

TOTALE CREDITI TERZA ANNUALITÀ

58 CFU

Finito di stampare nel mese di luglio 2008
dalla Tipolitografia CSR
Via di Pietralata, 157 - 00158 Roma
Tel. 064182113 (r.a.) - Fax 064506671





Dipartimento di Italianistica e Spettacolo
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma
Tel. 06 49913786/7 Fax 06 491609

Web: www DISP.LET.UNIROMA1.IT
e-mail: disp@uniroma1.it